



Movimento Libero Indipendente

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

2.18.1/1812/2017/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n°1812

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: INTERVENTI PER IL RISANAMENTO DEL TERRITORIO DANNEGGIATO DAI DEVASTANTI INCENDI

Premesso che:

Per oltre una settimana sono proseguiti sul territorio regionale devastanti incendi che hanno colpito duramente i territori del Cuneese, del Pinerolese, del Canavese, della Val Sangone, della Val Cenischia e in particolare della Valle di Susa.

Premesso inoltre che

- I vigili del fuoco, i volontari dell'Aib (Antincendio Boschivi), la Croce Rossa, la Protezione Civile e altre associazioni si sono mobilitati al di sopra delle loro forze e con gli esigui mezzi di cui dispongono per il controllo e lo spegnimento degli incendi e per dare soccorso alla popolazione.
- Domenica 29 ottobre, sono state evacuate intere frazioni intorno al Comune di Mompantero. Il propagarsi delle fiamme ha addirittura avvolto e neutralizzato i tralicci delle comunicazioni e telecomunicazioni posizionate in località Pampalù. Senza ripetitori il segnale TV e telefonico non arriva in alcune zone della Val Cenischia fin su a Novalesa. Numerose baite sono inoltre state rase al suolo dal fuoco.
- Inoltre sono stati evacuati preventivamente gli ospiti più gravi della Casa di Riposo San Giacomo, nel Comune di Susa.
- Il fumo sprigionato e alimentato dal vento era tale da limitare la visibilità, al punto che l'autostrada A 32 Torino-Bardonecchia è stata chiusa nel tratto stradale in direzione Bardonecchia, dall'uscita di Chianocco, mentre scendendo verso Torino era obbligatoria l'uscita a Oulx. La linea ferroviaria è invece rimasta aperta, nonostante i macchinisti abbiano lamentato lo slittamento delle ruote sui binari causato dalla cenere.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

☐

L'Assessore/a

☒

Per sapere, al di là della richiesta dello stato di calamità naturale, quali azioni si intendano intraprendere per il risanamento dei territori così duramente devastati dagli incendi.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)